

Seconda tappa lungo la Via Francigena



Per "Camminare lungo la storia, la cultura, la natura e le tipicità di Pavia e le Terre Francigene" la Provincia di Pavia e l'organizzazione di volontariato "L'Arte del Vivere con Lentezza" propongono la seconda tappa che, come le altre escursioni, toccherà alcuni tra i luoghi più noti che in Lombardia costellano la Via Francigena.

L'invito, lanciato per il lunedì 13 aprile, unisce l'antica tradizione della **gita fuori porta** il giorno di Pasquetta con un **turismo di prossimità**, che rispetta il portafoglio e l'ambiente, favorendo la coesione sociale e un contatto diretto con la cultura dei luoghi visitati.

In programma una camminata che, partendo dalla [Chiesa di Santa Maria in Betlem](#) in Borgo Ticino, porterà i partecipanti lungo le rive del Ticino fino all'osteria de " *I Mal Tra Insema*" e, dopo una sosta, attraverso il [Ponte Vecchio](#) e transitando per San Giovanni Nepomuceno, di nuovo in Pavia per raggiungere la [Basilica di San Michele](#).

Renata Crotti, docente di Storia Medioevale dell'Università di Pavia e Assessore Provinciale al Turismo e alle Attività Termali, guiderà i partecipanti lungo questo viaggio.

La tappa privilegia il legame tra il fiume e la città ma, soprattutto, la **bellezza del paesaggio fluviale** in questo avvio di primavera. La sosta sul ponte del Ticino dà conto anche del fatto che per il pellegrino/viandante del medioevo l'attraversamento di un corso d'acqua non sempre era agevole e proprio per venire incontro alle esigenze dei pellegrini si costruirono i cosiddetti **Ospitali di ponte**.

La dedizione a **San Giovanni Nepomuceno** della chiesetta che si trova a metà del Ponte Coperto conferma l'esistenza a Pavia del culto di questo santo boemo, protettore contro le alluvioni, le cui statue sono presenti su molti ponti, in Italia e in Europa (famoso quello sulla Moldava, a Praga).

Il rientro in Pavia consente di raggiungere la basilica di San Michele che tra i tanti tesori d'arte conserva un **labirinto pavimentale** di grande significato, non solo artistico. Il labirinto, così come il raggiungimento delle grandi mete di pellegrinaggio (Roma, Santiago, Gerusalemme), rappresentava il lungo viaggio dell'uomo alla ricerca di se stesso, attraverso i profondi misteri della vita.

La **Via Francigena**, di cui 130 km attraversano la Lombardia (125 km solo nella Provincia di Pavia), citata per la prima volta nell'876 d.C., è conosciuta come la lunga via che parte da Canterbury e giunge fino a Roma (tomba di San Pietro). A partire dal IX secolo, la strada comincia a essere nominata *Via Francigena*, ovvero strada che proviene dal regno dei Franchi. Strada millenaria, fu percorsa nei secoli da mercanti, sovrani, religiosi e pellegrini che si recavano a Roma e poi proseguivano per la Terra Santa o che, in un percorso inverso, risalivano verso Santiago de Compostela. La Via Francigena non è una via, ma un sistema viario con molte alternative e varianti che trovano unitarietà e ufficialità nel diario di viaggio di Sigerico, arcivescovo di Canterbury.

Informazioni

Dove: partenza c/o la Chiesa di Santa Maria in Betlem (quartiere Borgo Ticino), via dei Mille - Pavia

Quando: lunedì 13 aprile 2009, partenza ore 14.00 (durata (andata e ritorno) circa 3.00/3.30 ore)

Partecipazione: libera a tutti.

Per ulteriori informazioni: tel. 0382/597001-007, e-mail: turismo@provincia.pv.it oppure info@vivereconlentezza.it

Pavia, 07/04/2009 (7652)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [Passeggiate di Quartiere](#)
- » [Merenda di fine estate](#)
- » [Via degli Abati](#)
- » [Week end di Farfalle...](#)
- » [La birra dei Celti al castello di Stefanago](#)
- » [A caccia di tartufi](#)
- » [Il salame di Varzi e la corte dei Malaspina](#)
- » [Aperitivo con vista: le api dei monti](#)
- » [Da Varzi a Portofino](#)
- » [Orchidee in Oltre](#)
- » [Butterflywatching in Valle Staffora... In cerca di rarità](#)
- » [In bocca al lupo](#)
- » [Tra vino e castelli](#)
- » [Pane al pane](#)
- » [Da Fego al rifugio Nassano](#)
- » [Tra i vigneti del Versa sul sentiero delle torri](#)
- » [Sentiero dei Castellani](#)
- » [Passeggiata tra storia, natura e benessere....](#)
- » [Le sabbie dell'Oltrepò](#)
- » [Lunapiena Bike](#)

Vedi archivio

Altri articoli attinenti

- » [Torna a Pavia il Mercatino del Ri-Usò](#)
- » [Dame e Cavalieri di oggi e di ieri](#)
- » [Visita gratuita ai luoghi di San Riccardo Pampuri](#)
- » [Un sabato al Museo per la Storia dell'Università](#)
- » [Uno:Uno. A tu per tu con l'opera - Sull'onda dello Ukiyo-e](#)
- » [Natale in museo per bambini](#)
- » [Leonardo e l'antico Ospedale San Matteo di Pavia](#)
- » [Torre in Festa](#)
- » [Museo per la Storia - apertura sabato](#)
- » [Mortara e Primo Levi](#)
- » [Pavia in posa, da Hayez a Chiolini](#)
- » [Al Passo con il Naviglio Pavese](#)
- » [A tu per tu con l'opera: Pietro Michis](#)
- » [Lo sguardo di Maria](#)
- » [Uno:Uno. A tu per tu con l'opera kids](#)